

Ottobre 1939 - XVII E.F.

Oggi, a scuola, ho passato proprio una brutta giornata.

Stamattina, la maestra mi ha chiamato alla cattedra e, con la voce irritata e con lo sguardo severo, mi ha chiesto come mai, all'uscita e prima di rompere le file, quando lei grida «*Saluto al Re!*», io non rispondo «*Viva il Re!*» e non faccio nemmeno il saluto romano, come fanno tutti quanti, mentre, quando invece grida «*Saluto al Duce!*», allora rispondo regolarmente «*A noi!*», alzando il braccio, in segno di saluto.

Veramente, io, proprio non pensavo che la maestra se ne fosse accorta, e così le ho detto che anch'io saluto il Re, come fanno gli altri, ma forse, lei, non ci aveva fatto caso...

Lei, però, si è arrabbiata ancora di più, ripetendo che aveva notato il mio *strano* comportamento già molte altre volte!

E poi mi ha urlato di darle una spiegazione, altrimenti mi avrebbe portato dal Direttore, che fa davvero tanta paura perché è un omone sempre in divisa!

Così, ho dovuto dirle la verità, e cioè che non mi piace rispondere «*Viva il Re!*», perché non mi sembra giusto che anche uno *scemo* possa diventare *re*, solo perché è *figlio di un re*...

Non l'avessi mai detto...

Apriti cielo!

La maestra ha cominciato subito a gridare che dovrei vergognarmi, che parlo come un *sovversivo* e che se non avesse saputo a *quale* famiglia *per bene* appartengo mi avrebbe fatto sospendere da tutte le scuole del Regno...

Ma io non sono un sovversivo!

I *sovversivi* sono i nemici traditori dell'Italia e io non sono né un nemico né un traditore!

Però il Re proprio non mi piace, perché non è come il Duce.

Lui sì è un grande uomo, un vero condottiero...

Stando sempre sugli attenti mi son dovuto prendere per punizione dieci bacchettate, cinque per mano.

Forse lei pensava che avrei pianto, invece sono rimasto impassibile e con le mani aperte a ricevere i suoi colpi, che mi bruciavano come il fuoco.

E lanciavo sguardi inferociti e di sfida a qualche compagno idiota, che rideva...

Alla mamma non racconto nulla, perché lei non vuole che la maestra picchi i bambini.

E sono sicuro che anche la maestra non dirà niente, perché sa bene che papà è Sottufficiale della Regia Marina, ed è anche Ufficiale della Milizia...